**Un nuovo modo per**

**“FARE SCUOLA”**

Lavorare sul territorio con una metodologia adeguata,permette di imparare a coglierne i segni, a parlarne, a correlare tra loro aspetti diversi. L’ invito ad utilizzare il territorio in cui svolgere i processi di insegnamento/apprendimento, ha come obiettivo quello di preparare cittadini autonomi e responsabili, capaci di confrontarsi con la complessità ambientale. Una scuola insomma in cui l’allievo non è uno spettatore passivo, ma protagonista attivo dei processi di apprendimento.

“L’educazione, come processo di formazione di personalità consapevoli e responsabili, è fattore fondamentale dello sviluppo della democrazia. E’ “vita sociale semplificata”, educazione alla democrazia mediante esperienza di vita comunitaria. Si basa sul riconoscimento della centralità e della dignità della persona dell’allievo, sul carattere processuale, problematico, sempre attivo, dell’apprendere e sulla necessità che questo, per essere efficace poggi su interessi autentici dell’allievo stesso. L’educazione è sviluppo e liberazione delle capacità individuali. Essa deve fondarsi sulle attività e bisogni propri dell’individuo e deve concorrere all’eliminazione delle ingiustizie. È formazione all’iniziativa personale e all’adattabilità dell’individuo alle trasformazioni dell’ambiente. È una scuola nuova, attiva e progressiva basata sul principio del **“learning by doing”** (imparare facendo)

**“JOHN DEWEY(1859-1952)”**